

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 392

15 giugno 1961

DALLE DIOCESI ITALIANE

BERGAMO.=

Dai verbali delle due ultime adunanze settimanali del Segretariato diocesano si ha il piacere di rilevare che l'attività è costante, sistematica e con larga distribuzione di compiti fra i vari membri del Segr.to stesso, ciò che permette interventi più pronti e più efficaci, perchè svolti da chi ha una specifica competenza, utili relazioni e pratica. In particolare ricordiamo controlli agli spettacoli (vedere la rubrica RIVISTA TEATRALE) e ai relativi manifesti (ottenuto il ritiro di quello del film FERRAGOSTO IN BIKINI), controlli alle edicole e premi agli edicolanti, che conservano una linea di correttezza, nonchè alle vetrine dei negozianti, segnalazione di casi di malcostume e provvedimenti per minorenni in pericolo, ecc.

BRESCIA.=

Ha segnalato al Ministero della Sanità la propaganda di un prodotto profilattico anti-concezionale.- Il Segr.to Centr. ritiene, a questo proposito, che la richiesta revoca della "registrazione" del prodotto ed il conseguente divieto di porlo in commercio sia giustificata ai sensi dell'art.17 n° 3 del R.D. 3 marzo 1927, n°478 (Regolamento del R. D.L. 7 agosto 1925, n° 1732), che giudica tuttora vigente.

CARPI.=

Rispondendo ad analoga richiesta, il Segr.to Centr. ha precisato che le norme di legge alle quali è possibile fare riferimento perchè le esclusioni disposte dalla Commissione governativa di revisione dei film abbiano applicazione sono quelle citate nella circolare (n°205) con l'elenco delle pellicole vietate.- Quanto al ballo, ha informato che non esistono norme di legge che vietino il ballo ai minori di età. Però la legge di P.S. (art.68) prescrive l'obbligo della "licenza" del Questore per aprire o esercitare sale da ballo o per dare, in luogo pubblico o aperto al pubblico, feste da ballo e in moltissime provincie il Questore concede la licenza, subordinandola al divieto d'ingresso ai minori di una determinata età (16,17 o 18 anni), oppure consentendo l'ingresso ai suaccennati minori soltanto se accompagnati dai genitori o da adulti.

NOCERA DEI PAGANI.=

Il Segretariato dioc.no ha svolto opportuna azione coronata da successo per eliminare pubblicità sconvenienti relativi a spettacoli cinematografici, nonchè per il controllo della esecuzione di sequestro di pubblicazioni colpite dal provvedimento.

SAVONA.=

Con riferimento alle preoccupazioni manifestate da un gruppo di Capi Famiglia al Presidente della Repubblica ed al Sottosegretario di Stato allo Spettacolo per la dilagante immoralità che si deve lamentare in questo settore, il Segretariato Centr. ha assicurato che tali preoccupazioni sono condivise dalla Presidenza Generale dell'A.C. ed ha dato i suggerimenti in merito all'azione da svolgere localmente nel caso che le esclusioni dei minori degli anni 16 da determinate pellicole non fossero rispettate.

SIENA.=

Il Segr.to dioc.no ha segnalato inserzioni pubblicitarie relative a spettacoli cinematografici sul quotidiano LA NAZIONE fatte appositamente per richiamare il pubblico con promesse di visioni morbose e conturbanti. Il Segr.to Centr., ha rilevato che i proprietari dei cinema sono estranei alla pubblicità dei film, che si proiettano nelle loro sale e i Direttori dei giornali non fanno altro che ospitare nei loro fogli la pubblicità apprestata da apposito ufficio, che provvede alla distribuzione del materiale in tutta

Italia. Le premure svolte presso detto ufficio si sono purtroppo rilevate inefficaci. Allo stato attuale delle cose lo scritto offensivo del pudore o della decenza dovrebbe essere colpito a norma dell'art. 528 o 725 c.p.; i disegni o le immagini dovrebbero essere perseguiti dall'art. 1 della legge Migliori, almeno nei confronti del "fabbricante" della pubblicità ospitata dai giornali o riviste.

TRENTO.-

Il Segr.to dioc.no ha apprestato una "Guida pratica per il Delegato, Parrocchiale Moralità" veramente pratica ed utilissima. Tutte le voci, che interessano l'apostolato nel settore della moralità, vi sono contemplate con chiare nozioni e la citazione della relativa legislazione.- A Trento è stato tenuto il IX Convegno Delegati Moralità per la zona del fondo valle ed altri convegni sono stati tenuti nelle zone di interesse turistico. Sempre intenso il lavoro del Segr.to per la repressione del meretricio clandestino e i controlli per l'esecuzione dei sequestri e frequenti i contatti con i Segretariati locali, specialmente con quello di Rovereto, ben organizzato ed attivo.- Raccomandiamo agli Amici di tutti i Segr.ti dioc.ni l'istituzione di Segretariati locali o "cittadini" nei centri più importanti della diocesi e la loro assistenza da parte del Segretariato diocesano.

TRIESTE.-

Un utile scambio di informazioni si è avuto tra i Segr.ti dioc.ni di Trieste e di Verona a proposito del servizio di segnalazione dei giudizi morali relativi ai film in programmazione, prima concesso con viva soddisfazione della parte sana della popolazione e poi soppresso per assurde interferenze politiche dalla TELVE.- Rispondendo ad analogica richiesta di informazioni da parte del Segr.to dioc.no, quello Centr. ha ricordato che in una circolare del Ministero dell'interno del 25/5/1953 (partecipato il testo con nostra Circ. n°74) si impartirono disposizioni perchè nell'effettuarsi i cosiddetti "concorsi di bellezza" si vietasse alle concorrenti l'uso del "costume a due pezzi". Tale divieto fu, dunque, limitato a quella iniziativa. Successivamente - e da ultimo con circ. del Ministero dell'Interno dell'8/6/1960, da noi segnalata con Circ. n°227 - si invitarono gli organi provinciali a disporre il divieto "dell'uso dei costumi e di abbigliamenti troppo succinti" senza specificazione. Qualche Pretore ha ritenuto penalmente lecito l'uso dei "due pezzi". Allo stato delle cose sembra che sia da tentare di provocare l'intervento dell'Autorità nei casi che possono considerarsi ai limiti dell'audacia. Ciò quando l'uso è limitato alla zona strettamente balneare (arenile o simile); con ben altro rigore allorchè viene rilevato fuori della detta zona (abitato, mezzi di trasporto, ecc.).

FORTONA.-

Come rileviamo da un breve resoconto, il Segr.to dioc.no ha fatto un ottimo lavoro e per migliorare la propria organizzazione, anche periferica, e per destare l'attenzione del pubblico sopra i problemi morali, affinandone la sensibilità e per reagire ai disordini. Frequenti le adunanze del Segr.to anche nei centri maggiori della diocesi, curati i rapporti con le Autorità e positivi i risultati. Un pratico questionario inviato ai Rev.di Parroci ha rappresentato una sufficiente indicazione delle molte cose che si possono tentare e fare nei vari settori. In merito alla questione dell'ingresso dei minorenni nelle sale da ballo, il Segretariato Centrale ha dato informazioni analoghe a quelle comunicate a CARPI.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ARTE.-

Due dipinti sequestrati a Milano: Un'autentica sudiceria, che si tentava di far passare come arte "d'avanguardia" (cioè spregiudicata) e che era stata esposta a Milano alla mostra "Antiproce 3", è stata sequestrata dal Procuratore della Repubblica, che ha ravvisato in essa gli estremi dell'offesa al pudore. Lo stesso provvedimento ha colpito un grande pannello denominato "Quadro antifascista collettivo", perchè offensivo

del decoro e del prestigio del Sommo Pontefice e perchè rappresentava pubblico vilipendio della religione dello Stato. Superfluo dire che l'arte era la prima offesa degli intrugli colorati, che sono stati, con incredibile leggerezza accettati in una mostra ed esposti.

CINEMATOGRAFO.-

Buon senso: L'OSSERVATORE ROMANO dell'11/6 pubblica che "una recente diffusa inchiesta sull'organo ufficiale del P.C.I., ha dimostrato per la voce di comunisti non idiotizzati, che volere identificare ogni porcheria filmistica con un messaggio sociale, è stolto e può condurre a risultati disastrosi per la stessa logica dottrinale dell'ideologia e per la sanità morale dei lavoratori".

Cine-club: AVANTI! del 4/6 riferisce che un gruppo di deputati ha presentato alla Camera una mozione in favore dei cine-club, rivendicando il loro carattere privato e tentando praticamente di sottrarli ai controlli, che devono offrire la garanzia che la loro attività cosiddetta "culturale" non sia un lasciapassare per iniziative niente affatto culturali e tanto meno educative.

Sincerità: L'UNITA' del 4/6 presentando la scrittrice americana, cui si devono i soggetti cinematografici I PECCATORI DI PEYTON e RITORNO A PEYTON PLACE, ne commenta la foto con questa didascalia: "Il suo pacifico aspetto di massaia contraddice abbastanza nettamente il contenuto morboso e scabroso delle sue opere". Ma quando sono i cattolici ad esprimere simili giudizi, allora sono gratificati dai "sinistri" degli epiteti meno lusinghieri.

I titoli dei film non devono subire variazioni: La Presidenza dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo ha deciso di negare, salvo casi di assoluta e comprovata eccezionalità, il suo benestare alle richieste di variazioni di titoli dei film avanzate in numero sempre più crescente in questi ultimi tempi dalle Case Cinematografiche. Della questione è stata interessata anche la Associazione dei produttori e distributori di film e il Ministero dello Spettacolo.

MANIFESTI.-

... pubblicitari relativi al film FERRAGOSTO IN BIKINI sono stati sequestrati dalla Questura di Ancona per ordine della Procura della Repubblica.

Richiamiamo l'attenzione degli Amici di tutti i Segr.ti sulla nostra Circ. n° 239 del 16/2/61, nella quale - al punto h) - invitammo i Segr.ti stessi a segnalarci i sequestri localmente ordinati, con tutte le possibili precisazioni relative alla pubblicità colpita. Purtroppo le notizie relative ai sequestri in questione ci pervengono molto raramente dai Segr.ti e quasi mai si provvede a descrivere sufficientemente il contenuto della pubblicità o manifesto colpito. Queste precisazioni sono essenziali perchè di una determinata pellicola il manifesto pubblicitario non è unico e le notizie pubblicate in materia dalla stampa spesso sono inesatte o addirittura non vere.

MORALE FAMILIARE.-

La stampa annuncia che un problema posto e discusso da molti anni (ma risolto dalla morale cattolica nel senso che del peccato di adulterio sono egualmente responsabili l'uomo e la donna) è stato presentato in questi ultimi tempi e da tre magistrati alla Corte Costituzionale. Ci si domanda se sia conforme ai principi della Costituzione (che afferma l'"ugualianza morale e giuridica dei coniugi") che la moglie infedele venga punita in applicazione dell'art.559 del codice penale e il marito ugualmente infedele non venga punito affatto. E' vivamente attesa la risposta, che ne darà la Corte Costituzionale.

RADIO-TELEVISIONE.-

... e i diritti del pubblico: Con questo titolo L'OSSERVATORE ROMANO del 14/6 ha pubblicato il discorso tenuto dal Sen. Carrara, Presidente dell'A.I.A.R.T. in occasione della benedizione della nuova sede.- Richiamando l'attenzione degli Amici su quanto detto in questa rubrica nella precedente Relazione. - Vedere anche "telecritica" de IL QUOTIDIANO dell'8/6.

RIVISTA TEATRALE.

LA BIONDA DALLE CALZE NERE rivista di Oneto con Armando Carini, Mario Margaritora, Nando Garis e il Ballett Eden Paris.

Spettacolo discreto, qualche volgarità e un limitato tentativo di spogliarello (forse contenuto entro certi limiti per ragioni ambientali).

(Dalla Relazione del Segretariato di Bergamo).

SPETTACOLO.

A proposito della censura: La "vexata quaestio" della censura teatrale e cinematografica, mentre se ne discute la nuova legge in sede di Commissioni parlamentari, continua a tenere il campo a rumore. E' superfluo dire che coloro che si agitano di più contro ogni censura ed indicano raduni di "intellettuali" più o meno autentici e si fanno illuminare in merito da quelli che sono stati colpiti dalla Magistratura (come l'Autore de "L'Arialdia" - AVANTI! del 10/6) sono i "sinistri" (L'UNITA' del 14/6). Ma la questione viene ampiamente trattata anche dai giornali dell'altro campo, come si può vedere ne L'OSSERVATORE ROMANO del 2-3/6 a proposito della proposta di legge dell'on. Gagliardi, ne IL POPOLO del 1 e del 14/6, ne IL QUOTIDIANO del 2, dell'11 e del 13/6 e ne la FAMIGLIA ITALIANA del 15/5, ma uscita in giugno con un articolo del nostro Consulente Ecclesiastico dal titolo "Censura o autocensura?".

STAMPA.

"I compiti del giornalista per la difesa della verità" sotto l'aspetto giuridico è il tema che trattò alla "Cittadella Cristiana" di Assisi il dott. Trombi, Procuratore Generale della Repubblica di Milano.

Contro la stampa pornografica: Il Ministro Genella alla Conferenza dei Ministri della Giustizia dei Paesi del Consiglio d'Europa, trattando il tema della delinquenza minore, ha rilevato la necessità di combattere le cause remote del preoccupante fenomeno ed ha proposto una convenzione internazionale per combattere la diffusione della stampa pornografica da un Paese all'altro e per impedire l'esportazione e l'importazione dei film diseducativi.

Illecite interferenze nell'azione giudiziaria: Durante il processo Fenaroli il P.M. dott. Mauro ha formulato con voce alta, con tono deciso e sdegnato una violenta protesta contro un organo di stampa, che divulgò con ampio rilievo la notizia secondo la quale due giudici popolari della Corte di Assise credevano all'innocenza dei tre imputati. Il Prof. Carnelutti ha dato la sua piena adesione alla formale protesta del rappresentante della pubblica accusa, rilevando che l'incidente doveva persuadere i legislatori che "l'autocontrollo della stampa è una bella parola, ma non ancora una realtà". (Ciò che noi abbiamo avuto molte volte occasione di rilevare).

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n°143 dell'8/5/61 è stata sequestrata dalla Procura di Milano il 19/6/61
AMERICA NUDA - ediz. Molinrocco - è stata sequestrata dalla Proc. di Milano il 9/6/61.
BELLEZZE MONDIALI è stato sequestrato come sopra.
IL BORGHESI n° 24 del 15/6/61 è stato segnalato alla Questura di Roma il 15/6/1961.
CAROSELLO DI DONNE è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 9/6/61.
COCKTAIL D'AMORE è stato sequestrato come sopra.
DAL DIARIO DI UNA RAGAZZA MODERNA è stato sequestrato come sopra.
LA DONNA, L'UOMO E IL SESSO è stato sequestrato come sopra.
DONNE E BANDITI n° 4 della collana "I problemi del nostro tempo" è stato sequestrato dalla Procura di Milano l'8/6/61.
DONNE E SEX APPEAL è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 9/6/61
DONNINE DI LUSSO è stato sequestrato come sopra.
I LIBERATORI volume di Elen Sire ediz. Longanesi è stato sequestrato dalla Procura di Ravenna il 12/6/961.

LA LOCANDA NEL PORTO coll. "I gialli vietati" è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 16/6/61

LE ORE n° 421 del 6/6/61 è stato sequestrato come sopra.

PARADE n° 4 dell'aprile-maggio 1961 è stato sequestrato come sopra.

QUESTO E' IL CINEMA è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 9/6/61

RACCOLTA DI STRIP-TEASE del maggio 1961 sequestrata dalla Proc. di Milano il 7/6/61.

RAGAZZE VIZIATE - ediz. "Gloria" di Milano è stato sequestrato dalla Procura della stessa città il 9/6/61.

IL SEPOLCRO DELLE ANIME PERDUTE - collana "I classici dell'amore" è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 16/6/61/

I SOTTERRANEI volume di Jack Kerouac - ediz. Feltrinelli - è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 17/6/61.

STRIP-TEASE numeri 9, 10 e 12 del 1961 sono stati sequestrati dalla Procura di Milano il 7/6/61.

TUTTE DONNE BELLE - è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 9/6/61

UMOR PROIBITO - è stato sequestrato come sopra.

VEDETTE E DIVE DELLO STRIP-TEASE - è stato sequestrato come sopra.

LA VERA STORIA DELLE RAGAZZE SQUILLO DA UN MILIONE - n° 4 della collana "Inchiesta sul vizio" - è stato sequestrato dalla Procura di Milano l'8/6/1961.

-----o-----